



P.zza Costa, 5/a - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 436793 - Fax 0522 438288

L'azienda, fondata nel 1924 da Augusto Del Rio, attualmente guidata da Luciano, (Presidente dell'AIARP, Associazione Italiana Accordatori e Riparatori Pianoforti) è ora alla terza generazione.

Alla completa dotazione di partiture per tutti gli strumenti, affianca una grande offerta di strumenti musicali di ogni tipo, con i relativi accessori.

È tra i 10 concessionari italiani di pianoforti Steinway & Sons e offre al pubblico anche un'esposizione di tutte le marche fra le più complete esistenti in Italia, sia per la vendita che per il noleggio.

L'annessa Scuola di Musica Yamaha con il Coro di Voci Bianche Augusto Del Rio, fondata nel 1984, per bambini dai 3 anni di età, dopo 32 anni di attività risulta essere tra le più feconde e significative dell'intero panorama italiano.

La lunga e costante collaborazione con Istituzioni cittadine e culturali, Teatri, Fondazioni e Associazioni per il restauro e l'assistenza agli strumenti, nonché la grande attenzione riservata sempre ai giovani (viene erogata ogni anno una Borsa di Studio al miglior diplomato dell'Istituto Musicale Peri e viene messo a disposizione il grandcodex Steinway e l'auditorium agli studenti che ne facciano richiesta per preparare esami o concerti) rende la Casa Musicale Del Rio un punto di riferimento non solo regionale per musicisti professionisti, studenti ed amanti della musica.



Con il contributo di



Donatori di Musica



Donatori di Musica: il concerto di esordio a Reggio Emilia nel giorno della inaugurazione del CORE. Il pianista Maurizio Baglini e la violoncellista Silvia Chiesa ospiti della serata dell'11 Giugno in attesa di far suonare il pianoforte in Oncologia.

Il concerto dell'11 giugno al Core suggella l'ingresso dell'Ospedale di Reggio Emilia nella associazione Donatori di Musica, una rete di musicisti, medici e volontari, nata nel 2009 per realizzare e coordinare stagioni di concerti negli ospedali. Il presupposto è che l'esperienza emotiva ed umana data dall'ascolto della musica dal vivo rappresenta un diritto per tutti, ancor più per chi si trova ad affrontare situazioni critiche.

Condividendo questo obiettivo, la Casa Musicale Delrio di Reggio Emilia mette a disposizione un grande pianoforte a coda per la serata dell'11 e un pianoforte a mezza coda che starà permanentemente nell'area oncologica al 3° piano del CORE.

I concerti dei Donatori di Musica sono prima di tutto dedicati ai pazienti oncologici e ai loro familiari, vogliono rappresentare un richiamo del mondo che sta fuori dall'ospedale.

A questi concerti, infatti, ci si presenta non in pigiama ma vestiti come si andasse in qualunque altro luogo della città.

Le caratteristiche dei concerti dei Donatori di Musica sono:

- **Continuità.** I concerti sono parte di stagioni regolari e continuative.
- **Qualità.** I concerti sono tenuti da musicisti con un'attività concertistica consolidata, per garantire una qualità analoga a quella delle "normali" stagioni concertistiche importanti.
- **Empatia.** I concertisti dialogano con il loro pubblico fatto di pazienti e operatori presentando i brani e scegliendo un programma di facile ascolto. Tutti possono conoscere personalmente i musicisti senza distinzioni tra "malato e "sano", tra "medico" e "paziente".
- **Gratuità.** I musicisti si esibiscono senza compenso e i concerti sono tutti ad ingresso gratuito e limitato ai pazienti, ai loro familiari e allo staff ospedaliero.

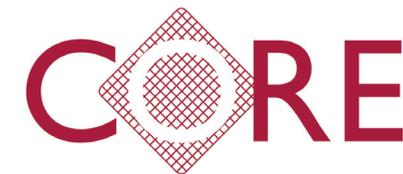
Tutti possono diventare Donatori di Musica, inserendo i propri recapiti nel form di adesione reperibile sul sito www.donatoridimusica.it e specificando la propria qualifica:

Musicisti con attività concertistica già avviata.

Medici in grado di ospitare una stagione dei "Donatori di Musica" nella struttura sanitaria dove lavorano.

Volontari che collaborino all'organizzazione logistica dei concerti: in questa categoria rientrano anche albergatori, autisti, ristoratori, tipografi, fornitori e accordatori di pianoforte.

Sostenitori che vogliono fare una donazione (in denaro o in beni materiali) per supportare "Donatori di Musica".



MUSICA PER IL CORE

Donatori di Musica

il concerto di esordio a Reggio Emilia
nel giorno della inaugurazione del CORE
con

MAURIZIO BAGLINI E SILVIA CHIESA

REGGIO EMILIA, 11 GIUGNO 2016, ORE 19.30



MAURIZIO BAGLINI

Il pianista Maurizio Baglini è tra i musicisti più brillanti sulla scena internazionale. Nato a Pisa nel 1975 e vincitore a 24 anni del “World Music Piano Master” di Montecarlo, ha al suo attivo un’intensa carriera in Europa, America e Asia: oltre milleduecento concerti come solista e altrettanti di musica da camera, in sedi e per istituzioni prestigiose, tra cui l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Teatro alla Scala di Milano, la Salle Gaveau di Parigi, la Victoria Hall di Ginevra, il Festival dei 2 Mondi di Spoleto e il Kennedy Center di Washington. Il suo vasto repertorio spazia da Byrd alla musica contemporanea, con riferimenti importanti a Chopin, Liszt e Schumann. Suona stabilmente anche con la violoncellista Silvia Chiesa: al loro duo sono dedicati brani di Betta, Campogrande, Cascioli e Corghi.

Publicati in esclusiva da Decca/Universal, i suoi cd più recenti sono dedicati a Liszt, Brahms, Schubert, Schumann, Domenico Scarlatti e il doppio cd con l’integrale pianistica di Mussorgsky. Nel 2016, sempre per Decca, sono usciti 3 cd: a gennaio quello dedicato a Schumann che dà il via alla registrazione dell’integrale pianistica del compositore; ad aprile l’album inciso con Silvia Chiesa con l’integrale per duo pianoforte e violoncello di Rachmaninov; a maggio il cd Tra la carne e il cielo, omaggio a Pier Pasolini, con musiche di Corghi, insieme con Silvia Chiesa, Valentina Coladonato, Omero Antonutti e l’Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Tito Ceccherini.

Dal 2012, con l’artista multimediale Giuseppe Andrea L’Abbate, porta avanti anche il progetto Web Piano, che abbina l’interpretazione dal vivo di grandi capolavori pianistici a una narrazione visiva originale su grande schermo. Fondatore e direttore artistico di Amiata Piano Festival, dal 2013 è consulente artistico per la danza e per la musica del Teatro Comunale di Pordenone ed è stato nominato Ambasciatore culturale della Regione Friuli Venezia Giulia. Tiene corsi di perfezionamento a Fondi (LT) e nel 2015 ha tenuto la prima masterclass di pianoforte organizzata dall’Accademia Stauffer di Cremona. Suona un grancoda Fazioli.
www.mauriziobaglini.com

SILVIA CHIESA

“Appassionata” (Sole 24 Ore), “convincente” (American Record Guide), “ricca di personalità” (Diapason). La violoncellista Silvia Chiesa vanta una brillante carriera solistica internazionale, con regolari tournée nei principali Paesi europei, ma anche negli Stati Uniti, in Cina, Australia, Africa e Russia. Le sue interpretazioni esplorano anche repertori poco noti o inusuali: dopo il fortunato album con i due Concerti per violoncello di Nino Rota, nel 2014 è uscito il nuovo cd The Italian Modernism che comprende la prima registrazione del Concerto in do minore di Pizzetti, con l’Orchestra Rai di Torino diretta da Corrado Rovaris (Sony Classical). Ha anche un ruolo di primo piano nella fioritura del repertorio contemporaneo per il suo strumento.

E’ dedicataria del Concerto per violoncello di Matteo D’Amico e ha eseguito in “prima” italiana lavori di Shohat, Clementi, Dall’Ongaro, Maxwell Davies e Sollima. Nel 2015 Azio Corghi le ha dedicato ...tra la Carne e il Cielo, omaggio a Pasolini, eseguito in prima mondiale a novembre al Teatro Verdi di Pordenone, nel 2016 Ivan Fedele le ha dedicato Hommage à Henri Dutilleux, in prima mondiale al Festival per violoncello di Beauvais (Francia). Ha collaborato con direttori d’orchestra quali Luciano Acocella, Paolo Arrivabeni, Gürer Aykal, Giampaolo Bisanti, Massimiliano Caldi, Tito Ceccherini, Daniele Gatti, Cristian Orosanu, Corrado Rovaris, Daniele Rustioni, Howard Shelley e Brian Wright.

Dal 2005 suona anche stabilmente in duo con il pianista Maurizio Baglini, con cui si è esibita di recente nella stagione dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma. Al loro duo sono dedicati brani di Betta, Campogrande, Cascioli e Corghi.

E’ artista residente di Amiata Piano Festival e docente all’Istituto superiore di studi musicali “Monteverdi” di Cremona. Suona un violoncello Giovanni Grancino del 1697.

www.silviachiesa.com

PROGRAMMA

Robert Schumann (1810-1856)

3 Pezzi Fantastici op. 73 per violoncello e pianoforte

Robert Schumann

Sonata per pianoforte n.2 in sol minore op.22

1. Introduzione: Un poco Adagio – Allegro Vivace
2. Aria
3. Scherzo e intermezzo: Allegrissimo – Più Allegro – Intermezzo: Lento, *alla burla ma pomposo* – Presto – Tempo 1°
4. Finale: Allegro un poco maestoso

Sergei Rachmaninoff (1873 – 1943)

Sonata per violoncello e pianoforte in sol minore op.19

1. Lento – Allegro moderato
2. Allegro Scherzando
3. Andante
4. Allegro mosso

Silvia Chiesa, violoncello **Maurizio Baglini**, pianoforte

